

PAOLO BONFICHI

(1769-1840)

G. Roschini

lettera di Paolo Bonfichi - PDF

Vedi anche: Treccani, Dizionario Biografico degli Italiani

Libretto dell' *Abradate e Dircea*
Spartiti

Celebre musicista. Nacque a Livraga (Lodi) il 17 dicembre 1769. Si dedicò ben presto alla musica, e divenne celebre compositore. All'età di 18 anni, nel 1787, entrò fra i Servi di Maria di Parma. Frequentò l'Università di quella città, e terminò i suoi studi teologici a Roma. Ebbe poi come Maestro, in contrappunto, il P. A. Guglielmi, Maestro della Cappella Giulia in S. Pietro. Ritornato a Parma, nel 1805, dopo la soppressione napoleonica del suo Convento, si rifugiò a Milano, ove si diede completamente alla musica. Nel 1807, concorse al posto di Maestro di composizione e censore degli studi nel Conservatorio musicale di Milano, ma gli fu preferito l'Asioli. Nel 1825 concorse anche, ma invano, al posto di Maestro di Cappella di S. Petronio a Bologna. Nel 1828 fu Direttore dei Licei di tutto il Lombardo-Veneto.

Il Papa, nel 1829, gli offrì di scegliere la direzione o della Cappella musicale di S. Pietro in Vaticano o di quella della S. Casa di Loreto. Il Bonfichi scelse Loreto, ove fu Maestro per dieci anni (dal 1829 al 1839). Ritiratosi a Lodi, ivi, il 15 maggio 1840, ricevette la nomina di Maestro compositore onorario dell'Accademia romana di S. Cecilia. Poco dopo, il 29 dicembre 1840, sempre in Lodi, cessava di vivere, lasciando un numero più che notevole di composizioni musicali, sia per organo sia per voci: Messe, Vespri, inni, mottetti, cantate e soprattutto Oratori (parecchi dei quali, dal 1800 in poi, furono eseguiti nell'Oratorio dei Filippini in Roma, ai quali lasciò gli originali). Tra gli Oratori sono degni di particolare rilievo: *La nuvoletta di Elia* (a 4 voci, cori e piena orchestra); *Il passaggio del Mar Rosso* (a 5 voci, coro e orchestra); *Il figliuol prodigo* (a 4 voci, coro e orchestra); *la morte di Baldassarre Re di Babilonia* (a 5 voci, coro e orchestra); *Il Paradiso perduto* (a 3 voci, coro e orchestra); *La Genesi, ossia le opere di Dio nei sei primi giorni del mondo* (a 9 voci e piccolo coro); *Elia sul Carmelo* (a 3 voci, coro e orchestra); *Maccabeo, ossia la morte di Nicànore* (a 6 voci, coro e orchestra); *La morte di Eli, ossia la presa dell'Arca del Signore* (a 5 voci, coro e orchestra), *La discesa di G. Cristo nel Limbo* (Roma, 1827); *Ester, ossia la morte di Amanno*; *L'invenzione e reposizione del corpo di S. Cecilia* (Roma, 1828); *Il trasporto dell'Arca*; *I trattenimenti di Filippo Neri* (Roma, 1824); *La Notte di Natale*. Cantata (Roma, 1824). Compose, inoltre, tre Messe a più voci, il *Passio*; tre *Stabat Mater* a più voci, e musicò Salmi, Antifone, ecc.

Oltreché per la Chiesa, P. Bonfichi compose anche vari drammi per il teatro, tra i quali sono noti i seguenti: *Climene, ossia l'innocenza protetta* (Parma, Teatro Nazionale, 21/1/1804); *L'amor villano*, farsa a 3 voci (Parma, Teatro Nazionale, 11 luglio 1809; Genova, Teatro S. Agostino, estate 1815); *Lauretta* (Roma, 1812); *Sento, vorrei, non posso*, Scena e duetto; *La testa di bronzo* (senza indicazione di tempo e di luogo); *Abradate e Dirceo* (Torino, Teatro Regio, 23 gennaio 1817). Napoleone I, che si trovò

presente all'esecuzione di quest'ultimo dramma, manifestò la sua ammirazione e assegnò all'Autore un buon vitalizio. Molti autografi del Bonfichi si trovano nell'Archivio della S. Casa di Loreto, dei Filippini di Roma, a Berlino, Milano, Einsiedeln, Milano (Conservatorio), Vienna e Firenze.

BIBL.: *A. Corrado*, Memorie del P. P. Bonfichi. Ms. dell'Arch. Gen. O.S.M.; *Enciclopedia della musica Ricordi*, I (Milano, 1963) p. 291 ;*F. C. Ricci*, B. P. in: "Diz. biogr. degli Italiani", vol. XII (Roma (1970)), p. 11-13; *Eitner*, Quellen-Lexikon, vol, II, p. 110-111 ; *Fétis*, Biographie universelle des musiciens et bibliographie générale de la musique, Ed. II (Parigi, 1860-1865, vol. I), p. 107; *Pougin*, Supplement..., (Parigi, 1878), vol. I, p. 107; *Schmidl*, Dizionario universale dei musicisti (Milano, 1938), vol. I, p. 216 e vol II, p. 787; *P. Branchesi*, Bonfichi Paolo, in: "L'Organo di S. Maria dei Servi in Bologna nella tradizione musicale dell'Ordine" (Bologna, Centro di studi O.S.M., 1967) p. 149-152.